

IL PICCOLO

Vigili del fuoco, "assedio" al municipio

Dopo le accuse del sindaco, a seguito del flop del Piano neve, gli operativi dei vigili del fuoco - circa un sono scesi in piazza per contestare il primo cittadino giuliano: "Siamo offesi e indignati, chiedi scusa". non fa marcia indietro: "La frittata l'hanno combinata loro"



TRIESTE. Hanno sperato fino all'ultimo che il sindaco sme accuse lanciate contro di loro. E quando si sono resi cont sarebbe affatto rientrata la critica partita dal Comune dopo Piano neve ("se i pompieri non avessero chiuso la supersti mattoni caduti dalla loro ciminiera, avremmo evitato quel c operativi dei vigili del fuoco sono scesi in piazza. L'hanno f infischiosene della forma che li vorrebbe sempre silenz e obbedienti all'autorità. Perché, spiegano, nessuno può p "umiliare il corpo dei vigili del fuoco" senza aspettarsi una r reazione.

"Siamo stupiti, offesi e indignati dal trattamento ricevuto da Dipiazza e chiediamo ora che si scusi pubblicamente - han circa 100 pompieri coinvolti nel sit-in spontaneo organizzat Municipio -. Il sindaco non può permettersi di gettare la cr

a persone che l'altro giorno per 24, e qualcuno addirittura per 36 ore, hanno messo in pericolo la propria vita pe cittadinanza ad affrontare un'emergenza storica. Lo sa Dipiazza cosa significa lavorare sui tetti con la bora a 15 bufera di mercoledì noi l'abbiamo fatto non una, ma centinaia di volte, rischiando continuamente in prima person

"In 35 anni di servizio - aggiunge uno dei più anziani del gruppo -, non ho mai visto eseguire ai miei colleghi così interventi. Non posso quindi accettare che qualcuno, tantomeno il sindaco che dovrebbe rappresentare e tutelare della città, cerchi di infangarci in questo modo".

Quanto alla ciminiera della discordia, quella dietro alla caserma di via D'Alviano da cui si sono staccati i material fatto scattare la chiusura della Gvt, la posizione è nettissima. "Dipiazza parla di un paio di mattoni pericolanti? - pompieri impegnati nella protesta -. Forse non si rende conto che anche un solo mattone, quando cade da un'al metri tra raffiche di bora record, può provocare conseguenze tremende. In quel momento la sicurezza di chi trar superstrada era sotto la nostra responsabilità. Non sollecitare la chiusura della Gvt, quindi, da parte dei vigili de sarebbe stata una gravissima omissione. Per essere ancora più chiari - precisa il personale operativo -, una vol pericolo, non avremmo potuto agire diversamente. Ecco perché possiamo dire di avere la coscienza perfettame

Giudizio condiviso anche dalle decine di triestini che, in risposta alle critiche di Dipiazza, hanno espresso solidari apprezzamento ai pompieri. Anche attraverso il gruppo creato su Facebook "Respingiamo le accuse del sindaco è con noi - concludono i manifestanti che, per evitare strumentalizzazioni, ieri hanno preferito non esporre striscie riconducibili a sigle sindacale e declinare l'appoggio offerto dai politici presenti in piazza Unità (Bandelli boys da vicesindaco Paris Lippi dall'altro ndr) -. E vorremmo che anche il primo cittadino fosse dalla nostra parte, specie sforzo enorme dell'altro giorno. Sia chiaro, non chiediamo riconoscimenti o lodi. Pretendiamo però che almeno n attribuisca a noi la colpa di ciò che, nella gestione dell'emergenza, non ha funzionato".